



Rassegna stampa

Martedì 27 aprile 2021

A cura dell'Ufficio comunicazione Gesco

Comunicato stampa

LA CITTÀ CHE VOGLIAMO

Cinque incontri con Sergio d'Angelo per parlare di Napoli

Napoli, 26 aprile 2021 - Il comitato TUTTO IL BELLO DI NAPOLI CON SERGIO D'ANGELO organizza una settimana di incontri on line, dalla sua pagina facebook, con alcuni giovani protagonisti della vita culturale e sociale della città sulla Napoli che vogliamo, in vista delle prossime elezioni amministrative.

Da martedì 27 aprile a lunedì 3 maggio 2021, sempre alle ore 17, **Serena Venditto** (scrittrice), **Enrico Parolisi** (giornalista), **Angelo Petrella** (scrittore), **Luca Trapanese** (presidente della onlus "A Ruota Libera"), **Rosario Esposito La Rossa** (editore), si confronteranno con **Sergio D'Angelo**, presidente del gruppo di imprese sociali Gesco.

Tutti gli incontri, condotti dalla giornalista **Ida Palisi**, saranno online sulla Pagina Facebook "Tutto il bello di Napoli con Sergio D'Angelo"

<https://www.facebook.com/tuttoilbellodiNapoli/>

Gli incontri in programma

MARTEDÌ 27 APRILE 2021 ORE 17

Serena Venditto incontra Sergio D'Angelo per parlare di CULTURA

MERCOLEDÌ 28 APRILE 2021 ORE 17

Enrico Parolisi incontra Sergio D'Angelo per parlare di COMUNICAZIONE

GIOVEDÌ 29 APRILE 2021 ORE 17

Angelo Petrella incontra Sergio D'Angelo per parlare di PARTECIPAZIONE

VENERDÌ 30 APRILE 2021 ORE 17

Luca Trapanese incontra Sergio D'Angelo per parlare di INCLUSIONE

LUNEDÌ 3 MAGGIO 2021 ORE 17

Rosario Esposito La Rossa incontra Sergio D'Angelo per parlare di PERIFERIE

Per informazioni: 3207880510; tuttoilbellodinapoli@gmail.com

26 Aprile 2021 • SudNotizie.com

'La città che vogliamo': dialogo a più voci con Sergio D'Angelo



NAPOLI – Il comitato 'Tutto il bello di Napoli con Sergio D'Angelo' organizza una settimana di incontri on line con alcuni giovani protagonisti della vita culturale e sociale della città sulla Napoli che vogliamo, in vista delle prossime elezioni amministrative.

Da martedì 27 aprile a lunedì 3 maggio 2021, sempre alle ore 17, Serena Venditto (scrittrice), Enrico Parolisi (giornalista), Angelo Petrella (scrittore), Luca Trapanese (presidente della onlus "A Ruota Libera"), Rosario Esposito La Rossa (editore), si confronteranno con Sergio D'Angelo, presidente del gruppo di imprese sociali Gesco.

Tutti gli incontri saranno condotti dalla giornalista Ida Palisi.

CONDIVIDI L'ARTICOLO

Franceschini

«All'Albergo dei Poveri 100 milioni»

NAPOLI Recovery: il ministro per i Beni culturali Franceschini annuncia un importante stanziamento per il Real Albergo dei poveri di Napoli. Il responsabile del dicastero spiega che sarà al centro degli investimenti per la ripartenza con un contributo di 100 milioni di euro.

Franceschini sottolinea come 6 miliardi per la cultura stanziati per tutta Italia rappresentino «un grande contributo alla ripartenza del Paese». Il Consiglio dei ministri ha approvato il Piano Nazionale di ripresa e resilienza che destina appunto circa 6 miliardi di euro per la cultura. Gli interventi mirano a dare un impulso a un settore considerato strategico per la ripartenza del Paese.

Il Real Albergo dei poveri di Napoli rientra tra i 14 progetti strategici inseriti dal Governo nel Piano per i Grandi attrattori culturali del valore di 1,460 miliardi di euro, con un investimento di 100 milioni di euro. «La cultura guiderà la ripartenza del Paese». Commenta il ministro della Cultura,



Dario Franceschini

ra, Dario Franceschini: Il Recovery plan – prosegue – introduce risorse fondamentali che dimostrano come la cultura sia al centro delle scelte di questo governo. Il progetto del Real Albergo dei Poveri di Napoli prevede il completamento del restauro, la rifunzionalizzazione degli spazi ed un'attenta attività di valorizzazione del bene aperta alla partecipazione collettiva, anche con l'obiettivo di rigenerare lo spazio urbano connesso».

Da molti anni ormai Napoli attende la riqualificazione e l'utilizzo del Real Albergo dei poveri. In passato sono stati presentati numerosi progetti, come quello di una sorta di Città dei giovani, all'epoca Iervolino. Ora bisognerà capire quale utilizzo migliore sarà deciso per il grande edificio storico di piazza Carlo III.

© RIPRODUZIONE RESEMA TA

Vaccini, via agli over 50 ma ospedali quasi pieni

Stamane la Regione attiva la piattaforma per gli ultracinquantenni. Folla in strada per la zona gialla. Campania prima per nuovi contagi. Cotugno, terapia subintensiva occupata

E i magistrati contestano De Luca per le isole Covid Free

di Marina Cappitti, Giuseppe Del Bello, Dario Del Porto, Antonio Di Costanzo • da pagina 2 a 5

Vaccini, via libera agli over 50 Campania prima per nuovi contagi

In giornata la Regione attiverà la piattaforma per le registrazioni. Siglato un accordo con Confindustria e sindacati per la profilassi sui luoghi di lavoro. Il presidente De Luca: "Entro tre settimane avremo immunizzato le isole"

di Antonio Di Costanzo

Vaccini agli over 50: via libera alle adesioni. Da oggi la Regione attiverà la piattaforma per consentire la vaccinazione anche alla fascia d'età che va da 50 a 59 anni. La registrazione sarà permessa anche a chi compie 50 anni nel 2021. «Si comunica - si legge in una nota della Regione - che in mattinata sarà aperta la piattaforma per le adesioni al piano vaccinale della fascia di età 50-59 anni. Le convocazioni si attiveranno nei tempi più rapidi possibile, compatibilmente con l'arrivo dei vaccini». Anche per la registrazione dei cinquantenni il link è: "<https://adesionevaccinazioni.soresa.it/adesione/cittadino>". A Napoli l'Asl ipotizza di poter effettuare le prime somministrazioni agli under 60 già da giovedì. Per sabato le somministrazioni sono state già programmate per le isole, dopo alcune convocazioni, avvenute in anticipo, sembra per un problema tecnico, nei giorni scorsi.

Si allarga così la platea della profilassi che con l'arrivo delle nuove forniture sta procedendo più veloce-

mente. Alle 12 di ieri in Campania, secondo i dati dell'Unità di crisi erano state somministrate 1.544.579 dosi di vaccino, 28.245 in più rispetto al giorno precedente. Complessivamente sono stati vaccinati con la prima dose 1.119.570 cittadini. E 425.009 hanno ricevuto il richiamo. Restano i ritardi sulle somministrazioni agli over 80 non deambulanti: vaccinati poco più di 29 mila anziani con la prima dose e appena 9 mila con la seconda, per una percentuale totale del 55,10 per cento che però non tiene conto degli over ottantenni che non si sono registrati in piattaforma.

Sempre per aumentare il numero di vaccinati e allo stesso tempo aiutare le imprese, è stato sottoscritto un protocollo d'intesa per la campagna vaccinale nei luoghi di lavoro. L'accordo è stato siglato dal governatore Vincenzo De Luca, dal presidente di Confindustria Campania, Vito Grassi e dai tre segretari generali di Cgil, Cisl e Uil, Nicola Ricci, Doriana Buonavita e Giovanni Sgambati. «Si rimodula l'accordo nazionale sui vaccini nelle aziende e, a livello

territoriale, in Campania, Cgil Cisl e Uil hanno aggiunto l'elemento innovativo di vaccinare anche i familiari dei dipendenti», spiega Sgambati.

Ma resta alta la preoccupazione per il Covid che continua a diffondersi, con la Campania che registra il maggior numero di nuovi positivi in Italia: 1.282. Il passaggio alla fascia gialla ora potrebbe far ulteriormente abbassare il livello di guardia, assembramenti e folla in strada si sono già registrati nello scorso week-end quando c'era ancora la fascia arancione. Almeno questo teme De Luca: «Se pensiamo di fare la ricreazione e se non abbiamo comportamenti responsabili ci giochiamo l'estate» afferma il governatore a margine di una visita all'ospedale pediatrico Santobono in occasione della presentazione del progetto "La stanza di Tobia", la casa che accoglierà le famiglie di giovani e bam-



bini affetti da patologie oncologiche ricoverati all'ospedale Santobono-Pausillipon. «Abbiamo bisogno perlomeno di altri 4-5 mesi se ci mandano i vaccini, che ancora non arrivano in misura adeguata - aggiunge De Luca - dobbiamo essere ancora più responsabili, immaginare di andare in giro senza mascherina o di fare assembramenti notturni in maniera totalmente irresponsabile significa essere veramente dei criminali».

Sulla campagna di vaccinazione il governatore ribadisce l'intenzione di dare priorità alle zone turistiche: «Credo che fra due o tre settimane avremo immunizzato tutti i

cittadini di Ischia, Capri e Procida e i dipendenti delle strutture alberghiere. A quel punto cercheremo di estendere l'intervento al litorale domizio, alla Costiera amalfitana e cilentana perché c'è un comparto economico, quello turistico alberghiero, per il quale se non si prendono decisioni a maggio avremo un disastro. Chi va a prenotare - conclude il presidente - si sta già orientando verso le Baleari, la Spagna, la Grecia, la Croazia, e rischiamo di avere un danno ulteriore».

